

Mondo blog, la rivoluzione è il presente

Pubblicato: Giovedì 20 Ottobre 2005

Il blog, termine derivato dalla sintesi fra web (rete) e log (diario, traccia), è un programma che permette a chiunque, esperto di internet o meno, di creare un sito web in cui pubblicare qualsiasi testo, diario o storia, consentendo anche ai lettori di interagire.

Si tratta quindi di una sorta di “contenitore” all’interno del quale è possibile esprimere on-line, a costi praticamente nulli, la propria opinione.

Nati come semplici diari in cui riversare storie ed esperienze più o meno personali, da qualche anno a questa parte i blog hanno conosciuto un’ampia diffusione anche nel nostro paese ed oggi si moltiplicano gli interventi in rete, nella cosiddetta “blogosfera”, così come le raccolte ed i libri sugli stessi blog.

Recentissima è poi l’iniziativa di creare un vero e proprio network di blog professionali e monotematici, dedicati all’informazione (www.blogosfere.it).

Fra le pubblicazioni più importanti in materia vi è sicuramente “Blog Generation”, di Giuseppe Granieri, che ha dato avvio, nei mesi scorsi, ad un ampio dibattito sui blog, suscitando reazioni sia nel web che sulla stampa.

Proprio all’autore abbiamo deciso di rivolgere qualche domanda sul futuro di questo nuovo mezzo e sul rapporto fra blogosfera e media; «dove ci porterà questa situazione? La mia risposta è breve: un tale interscambio di comunicazione ridisegnerà molti dei valori sociali ed economici, perché anche società e mercato sono fatti di informazione».

In una rete ormai “popolata” da blog, dovremo quindi dire addio a giornali, radio e tv? Ovviamente no, «i vecchi media non entreranno in crisi, ma ci abitueremo a tempi di consumo mediatico diversi, poiché è intuitivo immaginare che la rete offra molti più stimoli e partecipazione». In questo contesto, pertanto, i media sono chiamati ad evolversi ed adattarsi, come del resto hanno sempre fatto in 400 anni di storia. Porte aperte alla blogosfera allora, ma con una riserva, come sempre parlando di internet: verificare l’attendibilità della fonte ed adottare uno spirito critico nella lettura.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it